

# Notiziario

Anno 2 - n.1 - Marzo 1999

Per gli ex-Alunni  
dell'Oratorio  
dell'Immacolata.  
Parrocchia  
di S. Alessandro  
in Colonna.  
Bergamo

## Un saluto

Approfitto di questa pubblicazione per informare voi tutti di aver assunto, in base all'indicazione degli eletti, l'incarico di presidente dell'Associazione. Infatti, dopo sei anni di operosa attività Umberto mi ha passato il testimone assicurando comunque un appoggio e un aiuto al Consiglio Direttivo per il proseguimento dell'attività. Con lui intendo ringraziare anche Tarcisio Fornoni che continua, del resto come sempre, a preparare questo foglio di notizie, considerato dai più un ottimo mezzo per tenerci "uniti" ed informati. Li ringrazio entrambi a nome di tutta l'Associazione. E' nostro intendimento proseguire secondo la linea di condotta tracciata dai predecessori nel promuovere e soprattutto realizzare iniziative che, limitatamente alle disponibilità finanziarie, siano di supporto e completamento dell'opera perseguita dalla Direzione dell'Oratorio. Vorremo inserire il nostro aiuto come un particolare valido per un più ampio progetto globale, chiaro e ben definito nei suoi sviluppi futuri. Sarebbe nostra intenzione altresì incrementare l'opera di contatto con gli ex-alunni, in modo particolare nei confronti di quelli che fanno parte della "generazione" di mezzo, promuovendo ed organizzando un incontro conviviale simile a quelli realizzati, tempo addietro, con la perla regia dell'amico Arturo. Questo incontro, ricordo perché a volte anch'io partecipai, consentiva uno scambio di "aggiornamenti" rapidi tra persone particolarmente impegnate con la famiglia e con l'attività lavorativa piuttosto intensa. Forse saranno iniziative troppo ambiziose, ma contiamo molto sul vostro fattivo supporto economico, per la prima idea, per la realizzazione dei progetti pratici e sulla vostra partecipazione personale, per la seconda. Naturalmente vi terremo informati, in tempo per partecipare, appena definiti tutti i dettagli. Siamo sempre a disposizione, mi riferisco a me e a tutto al Consiglio Direttivo, per suggerimenti e idee per quanto sopra esposto e ovviamente anche per altri progetti che la nostra conoscenza, piuttosto recente (vale per lo scrivente), dell'attuale "mondo" dell'Oratorio non ha sicuramente evidenziato.

*Italo Crippa*

## E' tempo di arare

*"Chi pone mano all'aratro e si volge indietro non è degno del Regno di Dio".....*

Colui che ha posto mano all'aratro e, quindi ha dato inizio ad un'opera, non può volgersi indietro nostalgicamente e interrompere il lavoro solo perché il terreno che sta arando si è fatto più duro e ostile.

Anzi, la credibilità del testimone del Regno e l'efficacia della sua opera si giocano nella caparbia di portare avanti le opere del Regno stesso.

Colui che ha posto mano all'aratro sa che è assolutamente necessario che il vomere penetri con violenza nel terreno. Sa anche che per dare fertilità al campo deve gettare nelle viscere del terreno ciò che da tempo stava alla superficie e riportare alla luce ciò che da tempo stava nascosto e avvolto dalla inconsiderazione.

Senza questa sofferta operazione non c'è fecondità, non c'è frutto... non c'è futuro.

Quindi colui che ha posto mano all'opera di Dio non può lasciarsi intimorire dalla incompiutezza o dalla impopolarità, ma deve procedere con la certezza nel cuore che sarà Dio a far crescere e fruttificare il terreno costato fatica e dolore. "Io, Paolo, ho piantato, Apollo ha irrigato, ma è Dio che farà crescere..."

...lasciamo quindi a Dio di far crescere nel suo terreno ciò che è buono, vero e giusto.

Proceda quindi il contadino nel suo lavoro tenendo sempre lo sguardo rivolto al fine.....a suo tempo riceverà da Dio la ricompensa !

*don Dario Colombo*

a tutti gli ex-alunni dell'Oratorio,  
alle loro famiglie e a tutti i familiari degli ex-alunni defunti  
un anticipato, cordiale augurio di serena e buona PASQUA



L'opuscolo di cui riproduciamo la copertina è stato stampato nel 1913 per i tipi della Libreria e Cartoleria Greppi in Bergamo. Ecco gli argomenti che vi sono trattati:

- 1- Frequenza ed intervento.
- 2- Contegno nell'Oratorio.
- 3- Contegno in Chiesa.
- 4- Contegno in Teatro.
- 5- Contegno da tenersi nel ritorno a casa.
- 6- Contegno fuori dell'Oratorio.

In appendice un regolamento per giuochi che dichiara proibiti quelli a danaro come piöchi, ol pic, ol bötasö, ol picasö, la spana, ol circol, la campana, i dacc, ol cöntasö, mentre elenca i giochi permessi: Oca, Tramvay, Giro del mondo, canastro, Battaglia del 48, Gioco delle corse, Trottola (pirli), Bocine, Bocce, Piastrelle, Tresette, Briscola, Scopa, Cucù, Dama, Scacchi, Chicche.

## Don Pieri Sigismondi

Speriamo non torni irraguardoso ricordare un vicedirettore eccezionale dell'Oratorio con il semplice nome che dura nella memoria di tanti ex-alunni anziani: l'arcivescovo Monsignor Pietro Sigismondi è stato infatti dal 1930 al 1932 accanto al direttore don Giovanni Bonetti.

Nato a Villa d'Almè il 22 febbraio 1908 aveva completato gli studi cominciati in Seminario con quelli fatti a Roma, come alunno dell'Almo Collegio Cerasoli e li aveva coronati con la laurea in S. Teologia. Dopo una nuova permanenza a Roma per conseguire la laurea in Diritto Canonico, dal 1935 fu a Parigi, addetto a quella Nunziatura, poi a Belgrado, in Congo Belga per diventare in fine, nel 1954, Segretario alla Congregazione di Propaganda Fide.

Di intelligenza eccezionale, dotato di una volontà indomita fu un fine diplomatico e un diligente studioso di problemi attinenti alle Missioni ma, specialmente sacerdote di intensa pietà e di profonda vita interiore.

Fino alla morte, avvenuta a Roma il 25 maggio 1967, portò sempre nel cuore il ricordo del breve, ma intenso periodo, trascorso nell'Oratorio. Appena gli era possibile non mancava di fare una puntatina in via Greppi e in Casa Alpina, a Bratto.

La sua salma è tumulata nel camposanto del suo paese natale.

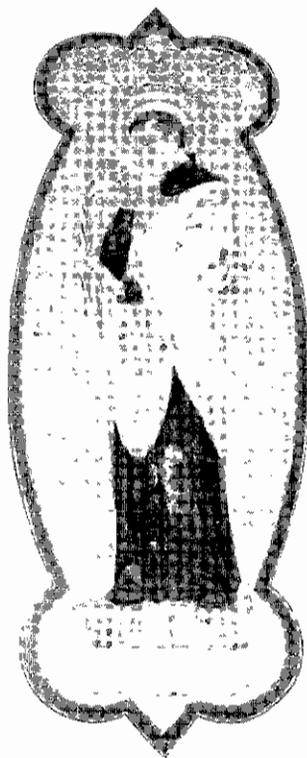
## Umile Carrara

Altra figura di notevole rilievo tra i cooperatori dell'Oratorio di una cinquantina di anni fa è quella di Umile Carrara. Nato a Bergamo in Via S.Lazzaro il 18 settembre 1911, dopo le scuole elementari e commerciali, a 18 anni era entrato come commesso alla Vetraria Bergamasca, diventandone poi impiegato e, nel corso degli anni, Direttore, procuratore e consigliere.

In gioventù si era dedicato al lavoro e al mantenimento della famiglia, poiché il papà era mancato troppo presto: nei momenti liberi aveva cominciato a frequentare l'Oratorio Immacolata, facendosi tanti amici. Per anni insegnò catechismo ai ragazzi, diventando appassionato collaboratore dei vari direttori dell'Oratorio, cominciando da don Foppa. Andato sposo l'8 settembre 1943 con Attilia Marchesi, nei primi anni di matrimonio continuò a collaborare con l'Oratorio, tenendo pure la "piccola cassa" per i ragazzi, insegnando loro il senso del risparmio; ebbe cura anche per un certo periodo della Biblioteca.

Ai cinque figli ha saputo dare valida istruzione e sana educazione, la stessa che ha cercato di dare alle centinaia di ragazzi che, in Oratorio, l'hanno avuto come "maestro".

Dopo 44 anni di intensa attività, poco prima di iniziare il meritato riposo della pensione, è mancato il 20 ottobre 1974, a soli 63 anni.



## San Luigi Gonzaga

Il "Santo dei giovani" per eccellenza, è raffigurato sulla parete destra della Chiesa dell'Oratorio, vicino alla parte laterale che dà sul cortile. Nato nel castello di Castiglione, Luigi fu paggio nelle corti di Toscana, Mantova e Spagna; a diciotto anni entrò nella Compagnia di Gesù superando l'opposizione della sua famiglia; prima che fossero trascorsi sei anni morì per essere stato contagiato curando gli appestati.

Beatificato nel 1605, fu canonizzato nel 1726; Benedetto XIII lo dichiarò speciale protettore dei giovani studenti e Pio XI lo proclamò patrono della gioventù cattolica.

Chissà quante volte, sotto la guida dei nostri catechisti, abbiamo recitato la preghiera "O Luigi santo di angelici costumi adorno....".

Carmelo Francia  
(Francitus)

LA SANTA MÈSSA  
DE PASQUA  
IN BERGAMÀSCH

Bergamo, 1993

L'amico Carmelo Francia ci ha fatto avere un opuscolo (di cui riproduciamo la copertina) contenente "La Santa Mèssa de Pasqua in bergamàsch" da lui curata nel 1993.

Riproduciamo, nel rinnovare gli auguri pasquali ai nostri lettori, il CANTO D'ENTRATA (Cf. Sal. 138,18 5-6)

Só ressüssità e só sèmpèr con tè : tè t'è pogiat sò de mé la tò mà, l'è ù stüpùr sul per mé la tò salvassiù. Alelùia.

*In del nòm del Pàder, e del Fiöl e del Sant*

*Ispéret. Àmen.*

e il CANTO DE COMÜNIÙ (I Cor 5, 7-8)  
*Cristo nòsta Pasqua, l'è stacc sacrificàt: celebrém dóca la fèsta con pürèssa e erità.*

*Alelùia.*

Chi desiderasse copia dell'opuscolo può rivolgersi all'autore.

## La nostra Assemblea

*Nella consueta Assemblea degli ex-alunni dell'Oratorio il Presidente Umberto Amadigi ha fatto il punto sull'attività del 1998.*

- L'impegno per la dotazione della cucina in Casa Alpina ha come sintesi questi risultati : hanno offerto contributi 65 ex- alunni per raccolta totale di 32 milioni di lire.
- È stato dato avvio al "Notiziario", che viene pubblicato come supplemento al mensile "S. Alessandro in colonna, La Parrocchia e il Borgo", e il n.° 1 è apparso nel maggio'98.
- Il premio "Ex-alunni" quest'anno intitolato a Galli Alberto è stato assegnato alla redazione de "Il Veliero" periodico giovanile dell'Oratorio (uno scanner e una stampante ink per computer).
- È andato a vuoto l'incontro in Casa Alpina previsto per la fine di agosto. Forse la data non era delle più opportune, ma molti ex-alunni non hanno tempestivamente informato sulla possibilità della loro presenza o meno. L'iniziativa sarà certamente ripresa nella prossima estate.
- Il 20 settembre alle ore 18 nella Cappella dell'Oratorio è stata celebrata la Messa per benefattori, sacerdoti ed ex-alunni defunti alla presenza di molti familiari.
- In Consiglio, insieme con il Direttore, è continuata la riflessione sull'Oratorio per precisarne il senso, i contenuti e il suo "adeguamento" funzionale ed edilizio. La catechesi impegna attualmente 250 ragazzi con 25 catechisti ; il problema più forte riguarda gli adolescenti (quasi del tutto assenti) e la necessità di avere spazi disponibili tutti gli spazi dell'Oratorio per i ragazzi e i giovani per utilizzarli in modo proficuo nell'ambito del progetto educativo dell'Oratorio. Occorre che l'Associazione si attivi di più anche in questa direzione..

Il Presidente infine, che ha avvertito, che non si ripresenterà alle elezioni per il Consiglio, ha ringraziato tutti i consiglieri e i collaboratori per l'attività insieme svolta, in particolare Tarcisio Fornoni per la redazione del "Notiziario" e Gianni Solivani per l'attenzione ai familiari degli ex-alunni defunti. Festosamente l'Assemblea ha poi fatto gli auguri al "Vecio" per i suoi verdi novant'anni !

# NOTIZIE - NOTIZIE NOTIZIE

● Per dovere di cronaca rendiamo conto di una vicenda che ha avuto il suo epilogo durante la festa dell'Immacolata. Cominciamo ad annotare che il direttore don Dario aveva indirizzato, in data 12 novembre '98, al Consiglio Direttivo del Circolo "Greppi" una lettera nella quale prospettava alcuni limiti che nuove esigenze oratoriane avrebbero imposto all'attività del Circolo stesso, non rendendo più possibile l'uso continuato e autonomo degli spazi finora utilizzati dal Circolo all'interno dell'Oratorio. I dirigenti del Circolo evidentemente non sono riusciti a trovare un punto d'intesa con la direzione dell'Oratorio, se, nell'"editoriale" apparso sul catalogo della Mostra fotografica che andava ad inaugurarsi proprio nel giorno dell'Immacolata hanno scritto affermazioni oltre che fuori luogo, fortemente lesive dell'onorabilità del Direttore dell'Oratorio. La mattina della festa dell'Immacolata, nella Chiesa gremita di ex-alunni e familiari, nel corso della concelebrazione Eucaristica, sia il Prevosto Mons. Gianluca che don Dario hanno manifestato la loro accorata indignazione per quanto avvenuto. Anche da queste pagine vogliamo esprimere solidarietà piena a Mons. Prevosto e al direttore dell'Oratorio, al quale rinnoviamo aperta stima e totale fiducia. Sempre dovere di cronaca permette di segnalare che il Circolo "Greppi" continua la sua attività nella nuova sede di via Quarenghi 42 in Bergamo.

● Presso la sede dell'Alpina Scias, nella mattinata dell'8 dicembre '98, si è svolta l'Assemblea ordinaria degli ex-Alunni dell'Oratorio per l'elezione del Consiglio direttivo e dei Revisori dei Conti. Dal verbale del seggio riportiamo i seguenti dati: votanti 44, voti validi 41, voti nulli 3. Hanno ricevuto voti:

1-	Amadigi Arturo	voti	23
2-	Fornoni Paolo	voti	20
3-	Amadigi Adriano	voti	15
4-	Persico G. Paolo	voti	15
5-	Zinni Giulio	voti	13
6-	Nosari Paolo	voti	11
7-	Crippa Italo	voti	9
8-	Rossi Celestino	voti	9
9-	Buzzetti Giacomo	voti	9
10-	Ripamonti Enrico	voti	7
11-	Rovetta Carlo	voti	7
12-	Vecchiolini Federico	voti	7
13	Ravazzini Massimo	voti	6
14-	Taschini G. Luigi	voti	5
15-	Nervi G. Carlo	voti	3
16-	Serina Giuseppe	voti	1

Sono risultati eletti Consiglieri i primi otto votati; revisori dei Conti i votati da 9 a 13 (di cui i primi tre effettivi e gli altri due supplenti).

Dato però che Celestino Rossi è rientrato in Australia, è stato surrogato da Giacomo Buzzetti, mentre G. Luigi Taschini è entrato nel Collegio dei Revisori come supplente.

● L'ex-alunno Pierangelo Castelli ha ritrovato, e ce lo ha portato, un quadernetto con le "Memorie della Compagnia S. Genesio"; un gruppo di ragazzi che sotto la guida di Giancarlo Mazzoleni hanno eseguito parecchi lavori teatrali dal marzo 1944 all'aprile 1951, sia in Oratorio sia in diversi paesi della provincia. Fosse saltato fuori prima, poteva fornire materiale per una buona appendice al volumetto già edito sul teatro in Oratorio. Sul contenuto della preziosa "reliquia" ritorneremo; intanto però almeno ci piace ricordare i nomi dei componenti la Compagnia: Algarotti Luigi, Amadigi Anselmo, Amadigi Umberto, Bombardieri Giuseppe, Bonfanti, Caravita Gennaro, Castelli Pierangelo, Cattaneo, Coffetti Ma-

# NOTIZIE - NOTIZIE NOTIZIE

rio, Colnago Giuseppe, Cornali Giuseppe, Cortinovis Adriano Cortinovis Luigi, Crippa Osvaldo, Locatelli Germano, Mazzocchi Antonio, Mazzoleni Giancarlo, Oldrati Gianmaria, Parma Luciano, Passera Franco, Riva Severino, Rota Giuseppe, Rota Virginio, Tribbia Abramo, Zapperi Remo.

- Alcune signore vedove di ex-alunni hanno fatto pervenire il loro grazie alla redazione del Notiziario che "ricevono con piacere"; due hanno inviato anche un contributo per l'Associazione.

- Una rappresentanza degli ex-alunni ha partecipato, il 17 dicembre 1998, alla Santa Messa che l'Associazione vedove Cattoliche ha fatto celebrare nel salone dell'Oratorio di S. Maria Immacolata delle Grazie in memoria di don Antonio Crippa, nella ricorrenza del XXX anniversario della morte dell'indimenticabile direttore dell'Oratorio.

- Nel giro di una decina di giorni, tra la fine di gennaio e l'inizio di febbraio, sono tornati alla casa del Padre alcuni ex-alunni che, nella loro giovinezza, avevano partecipato in vario modo alle attività oratoriane: il 20 gennaio Nino Viganò, il 21 gennaio Sergio Zingarelli, il 24 Nicola Valvassori, il 25 Mario Paris, il 7 febbraio a Clusone Giovanni Bassis. Ai familiari di questi amici che ci hanno lasciato le vive, cristiane condoglianze dell'Associazione ex-alunni dell'Oratorio.

- Il giorno 2 febbraio è morta la signora Clotilde Mantegazza, moglie di Eddy Locati, già membro generoso ed impegnato della Commissione che ha preparato lo Statuto dell'Associazione. All'amico Eddy esprimiamo fraterna partecipazione e assicuriamo preghiere per la sua Cara.

- Alcuni ex-alunni, che desiderano conservare l'anonimato, avendo notato, nelle loro consuete visite al cimitero di Bergamo, che la tomba di Antonio Fusi, un giovane oratoriano perito al largo di Siracusa nel maggio 1941, aveva bisogno di essere curata e sistemata, hanno provveduto intervenendo di persona e ne hanno dato notizia al fratello Alessio Fusi che ora risiede a Colchester in Gran Bretagna. Alessio, commosso per quanto fatto a favore della tomba del fratello, ha scritto, tra l'altro: "...lo e mia moglie, se staremo bene, vorremmo l'anno prossimo venir a rivedere la nostra cara Bergamo: vorremmo, in occasione nel nostro 50° anniversario di matrimonio, esprimere il nostro grazie davanti alla Madonna del Patrocinio...".

- Nel 1997 una studentessa bergamasca, Lucia Citterio, si è laureata in Storia Contemporanea presso l'Università degli Studi di Udine; titolo della tesi: "Lettere di soldati bergamaschi dalla grande guerra - il Fondo Marco Tiraboschi del Museo Storico della Città di Bergamo". Perché ne parliamo? Perché i mittenti delle lettere erano tutti dipendenti della Libreria Greppi e molti di essi erano alunni e cooperatori dell'Oratorio. Questo il nome degli autori del maggior numero di scritti: Bertulesi Elia, Buelli Luigi, Forcella Fermo, Fornoni Pietro, Pedroni Rodolfo, Scarpellini Giovanni.

- "IL VELIERO" prosegue nella sua navigazione: gli ex. Alunni lo leggono con piacere e rinnovano i loro auguri per la sempre migliore riuscita di questo prezioso strumento di comunicazione con ragazzi e famiglie.

## Due novità in Oratorio

Due sono le novità di questo nuovo anno: il corso di Inglese e la ludoteca per bambini.

L'intento del corso di inglese è di dare la possibilità a giovani e ragazzi di imparare una delle lingue più usate nel mondo senza però avere l'onere di una spesa. Infatti il corso è gratuito e aperto a tutti ed è tenuto da una professoressa della nostra parrocchia offertasi gratuitamente per questo prezioso servizio.

Sono sette le lezioni finora tenute e il numero dei partecipanti aumenta in continuazione... quindi successo assicurato.

La ludoteca, nata in collaborazione con il Centro di quartiere per le famiglie, è sorta invece dall'esigenza di molte famiglie di avere uno spazio di gioco dove i bambini fossero anche aiutati a crescere insieme.

L'esperienza è seguita da due animatori professionali e da alcuni genitori volontari. Speriamo possa avere successo anche questa esperienza.

Rimane il fatto che l'Oratorio procede nel suo intento educativo solo se ci sono persone generose che si mettono al servizio di altre.

Di iniziative se ne possono fare molte, ma il successo di esse e la loro durata è posto nella buona volontà di chi ha deciso di spenderlo per gli altri. Per queste due novità possiamo dire di essere sulla buona strada.

Don Dario



### **Döminica d'matina**

*I mé prim vers – ma alura gh'è per üso  
de scriv in italià – i è vers de glòria.  
Cantàe per la vitòria  
de la squadra del cör . la Mesaliina.\*  
Che pretése gh'avrói ch'i l'la conòsse,  
ch'i ghe n'àbie ön'idéa,  
ura che i face i cambia,  
quase sòt'öcc, in del quadrèt che abòsse?  
La squadra del mé cör l'è òna marvéa,  
quando ghe pènze e i se smaréss i furme.  
Pör ol campèt a l'gh'è, de tèra düra,  
strécc, come ai tép antich di mé memòrie;  
l'è inòtel mèt zó sàbie o rasgadüra,  
l'è sèmper chèl di prime filastròche.*

*Mé nò, ó po' mai zògàt, sie mia de génio.  
Stàe lé prèss ai piantù, compàgn di siòre  
ch'i 'ndàa al Brumana. E l'era la mé màgia  
döminica d'matina a l'Oratòre.*

Francitus

\* Era il nome del ristorante gestito dalla famiglia Galliani, tra via S. Bernardino e l'attuale via don Luigi Palazzolo.

# Notiziario

Associazione ex-Alunni dell'Oratorio dell'Immacolata  
Via Greppi n. 6 - 24122 Bergamo

Supplemento al n.° 2 - marzo 1999 di  
"S. Alessandro in Colonna.  
La Parrocchia e il Borgo" - Periodico Mensile  
Spedizione in abbonamento postale art.2 comma 20/  
C - Legge 662/96  
Registrazione Tribunale di Bergamo n.24 del 19 set-  
tembre 1987  
Direttore: Mons. G.Luca Rota  
Responsabile: Mons. Giambattista Busetti  
Stampa: Artigrafiche Mariani & Monti srl  
Via Serena 6/d - 24010 Ponteranica - tel. 573268

DESTINATARIO  SCOSCIUTO  
 TRASFERITO

INDIRIZZO  INESATTO  
 INCOMPLETO

## COME SOSTENERE LA NOSTRA ASSOCIAZIONE

La nostra Associazione che non prevede quote sociali, per la sua attività abbisogna di un certo sostegno finanziario speciale (come quello che è stato brillantemente assolto nel 1997 a favore dell'attrezzatura della cucina della Casa Alpina) e ordinario (pubblicazione del "Notiziario"; assegnazione del premio annuale a singoli o gruppi che si distinguono nell'attività oratoriana, ecc.)

Per questo "aiuto" ordinario è sempre possibile intervenire in qualsiasi momento e per qualsiasi somma. Tre le modalità a disposizione degli ex-alunni:

- un versamento (o bonifico) sul conto corrente bancario n.° 1893 della Banca S. Paolo, Agenzia n.° 6, via Statuto, 18 - Bergamo - intestato ad Arturo Amadigi - Associazione ex-alunni Oratorio Immacolata ;
- assegno non trasferibile, da inviare in busta chiusa all'Associazione ex-alunni Oratorio Immacolata-c/o Via G. Greppi 6- 24122 Bergamo
- assegno o contanti al Direttore dell'Oratorio don Dario, per l'Associazione.